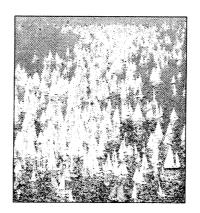
IL POTENZIALE«Risorse sprecate per la mancanza di pianificazione»



LA BARCOLANA
La manifestazione
sportiva triestina
ha grande
richiamo

UDINE - (a.l.) L'auspicio è che questa ricerca «diventi uno strumento operativo per gli assetti politico-istituzionali e per gli operatori della cultura», poiché «per effetto di una mancata pianificazione, il potenziale racchiuso nella cultura non si traduce in forza produttiva per il territorio». Così ieri il rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno, alla presentazione del volume curato da Raimondo Strassoldo "Cultural planning e pubblico dell'arte. L'offerta incontra la domanda?". Il tema centrale, infatti, è «come la cultura può creare valore nel momento in cui c'è raccordo tra domanda e offerta. I risultati vanno ora studiati e adattati al nostro territorio».

-UNIVERSITÀ. A margine, poi, Compagno si è detta compiaciuta del fatto che l'università di Trieste (scesa nel 2009 sotto il 90% nel rapporto tra spesa per il personale e finanziamento statale -Ffo) «sia riuscita a fare importanti operazioni di razionalizzazione per ridurre l'incidenza del rapporto». Udine, ha aggiunto, «è stabilmente sotto il 90%, attestandosi all'87,6%. Una virtuosità al quadrato, dato il sottofinanziamento. Stiamo assumendo 24 ricercatori e stabilizzeremo il personale amministrativo».

Udine e Trieste «sono due università virtuose – ha proseguito – e questo prima o poi deve essere riconosciuto e premiato».